

Analisi 2020

Le performance delle *prime 500* aziende Big della Stampa

di Stefano Portolani – CSP

L'analisi che trovate in queste pagine è la fotografia dell'assemblato dei risultati di bilancio relativo all'anno 2020 e ritrae le prime 500 aziende Big della Stampa, che hanno realizzato ricavi per oltre 5 milioni di euro.

È di queste settimane l'eco di risultati molto importanti in tema di PIL messi a segno nel nostro Paese nel corso del 2021: +6,3%. Per vedere un tale risultato che a detta della presidente della Commissione Europea, Ursula von der Leyen, – intervenuta all'inaugurazione del centesimo anno accademico dell'Università Cattolica a Milano – *“Il PIL dell'Italia cresce come non mai”*, bisogna ritornare indietro nel tempo di almeno una quarantina di anni. E, analogamente, rimangono rosei, anche se con qualche segno di incertezza, le stime per il 2022: l'ultimo Bollettino economico della Banca d'Italia, pur rivedendo al ribasso le stime circolate in precedenza, prevede che in media d'anno il PIL aumenterebbe del 3,8% nel 2022, del 2,5% nel 2023 e dell'1,7% nel 2024. Il numero di occupati crescerebbe più gradualmente e tornerebbe ai livelli pre-crisi alla fine del 2022. Previsioni che, tutto sommato, possono essere giudicate una “buona ripresa”.

Le criticità che ostacolano la crescita

Certo, tra noi e le previsioni di crescita si frappongono molti fattori che lasciano altrettante incognite: certamente tra queste ombre che oscurano lo spiraglio della ripresa ci sono le condizioni sanitarie generali e l'attuazione del PNRR, ma anche gli strascichi sulle economie mondiali del “chip shortage”, del costo dei noli

L'analisi dei Ricavi

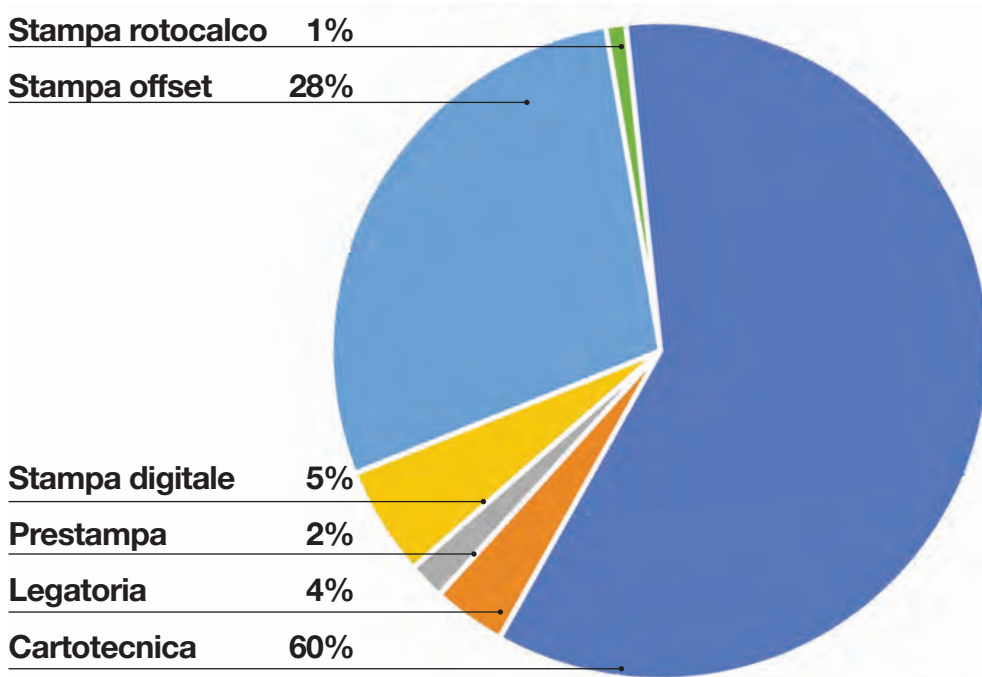
I Big 2020 sono dunque 500 e appartengono per il 60% al mondo della Cartotecnica, per il 28% alla Stampa Offset, per il 5% alla Stampa digitale (questo valore non deve trarre in inganno, sebbene sappiamo che attualmente quasi ogni azienda di stampa ha integrato sistemi digitali, le aziende classificate come esclusivamente digitali attengono a questa percentuale). Dopostampa e Legatoria, Prestampa e Stampa rotocalco completano il panel.

Il totale dei Ricavi delle 500 aziende è stato di 12,304 milioni di euro, in calo di circa 6% rispetto al 2019. Questo valore totale riferisce un risultato di 2,6 punti migliore rispetto al PIL. La maggiore produzione è relativa, come da anni ormai, al settore della Cartotecnica che vale il 67% del totale (1). Secondo settore per volumi realizzati, la Stampa Offset (24%), a cui segue la Stampa digitale (4%).

I valori medi di Ricavi per azienda esprimono questa misura: 25.216 euro nel 2018, 26.143 euro nel 2019 e 24.609 euro nel 2020 (2). Il dettaglio dei settori è rappresentato nella tabella riportata nella pagina seguente. Occorre tenere in considerazione nella lettura dei dati che settori dimensionalmente piccoli subiscono l'influenza anche di un solo componente. Comunque la rappresentazione grafica dei valori medi per azienda completa la rappresentazione del fatturato totale per comparto.

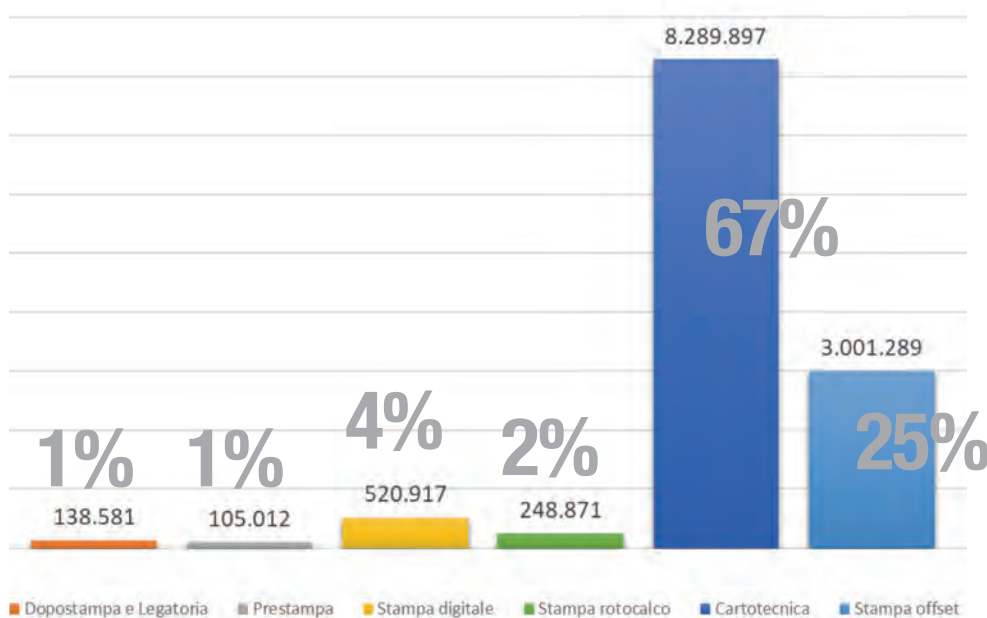
Interessante sviluppare le variazioni 2018, 2019 e 2020 ponendo come base 100% il risultato del 2018: sostanzialmente Cartotecnica e Stampa Offset nel triennio tengono le posizioni; Prestampa risulta in ottima forma

Panel: numero aziende



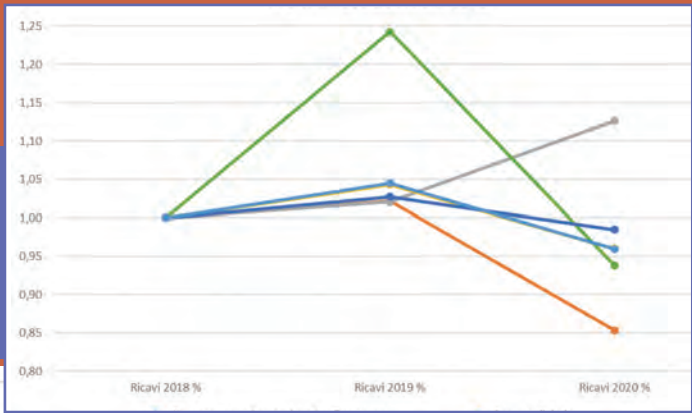
mentre, al contrario, Dopostampa e Legatoria accusano il colpo. Nella media delle annualità è buono il risultato di Stampa rotocalco. Naturalmente, essendo questi settori numericamente limitati nel panel dei 500, i risultati relativi possono subire l'influenza dei risultati anche solo di una o due aziende che lo compongono (3).

1 - Ricavi 2020

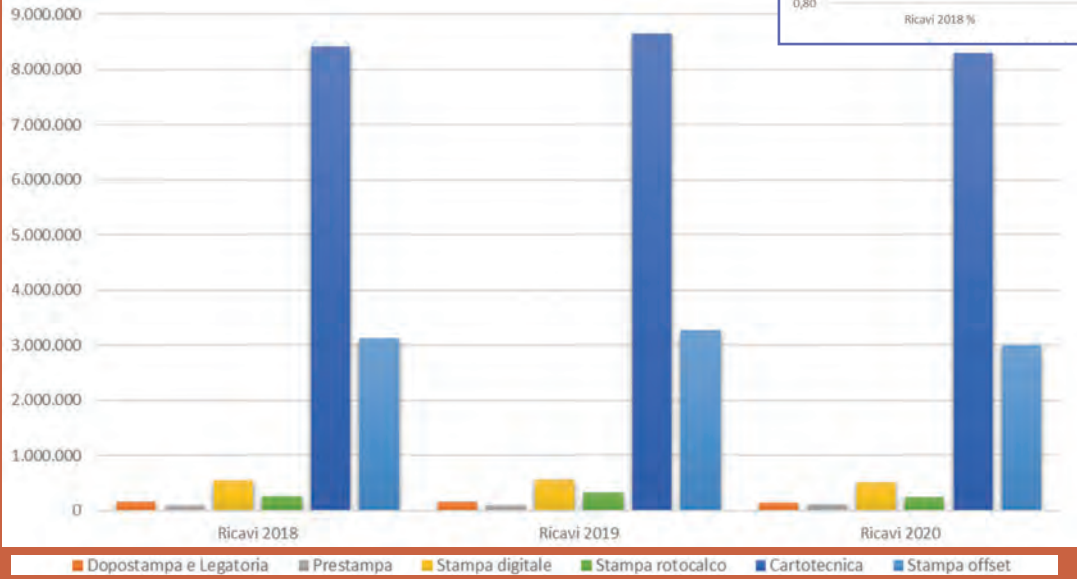


Il totale dei Ricavi delle 500 aziende è stato di 12,304 milioni di euro, in calo di circa 6% rispetto al 2019. Questo valore totale riferisce un risultato di 2,6 punti migliore rispetto al PIL. La maggiore produzione è relativa al settore della Cartotecnica che vale il 67% del totale.

Andamento dei RICAVI nel triennio – Il 2018 costituisce “base 1”. Miglior risultato per Prestampa. La difficoltà di Dopostampa e Legatoria

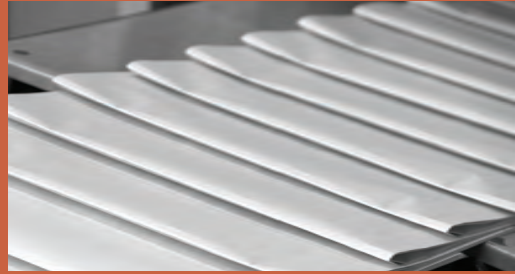


2 - Ricavi

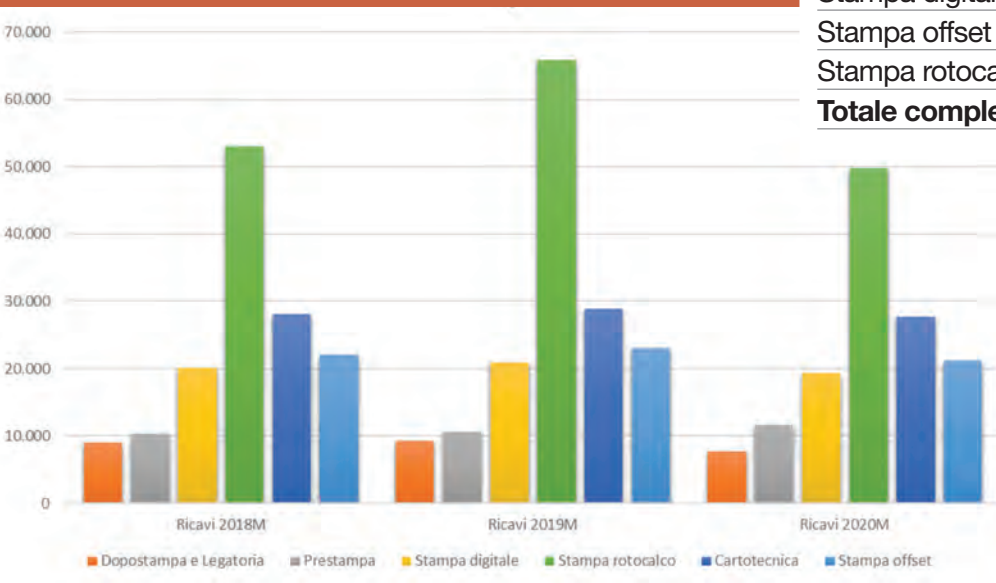


Risultato operativo

Seguendo lo stesso approccio analitico, anche per i valori del Risultato operativo consegue un ottimo risultato il settore della Cartotecnica che recupera il -9% del 2019 vs 2018 attestandosi a +36% del 2020 vs 2018 e +50% del 2020 vs 2019. La Prestampa è sempre in vantaggio sia 2019 vs 2018 che 2020 vs 2019 e 2018. Bene, ma con qualche incertezza, la Stampa offset. Dopostampa e legatoria mantiene un risultato positivo in termini di valori ma arretra nei tre periodi. Non buone notizie per l'aggregato della Stampa rotocalco che non raggiunge mai risultati positivi e che per questo motivo

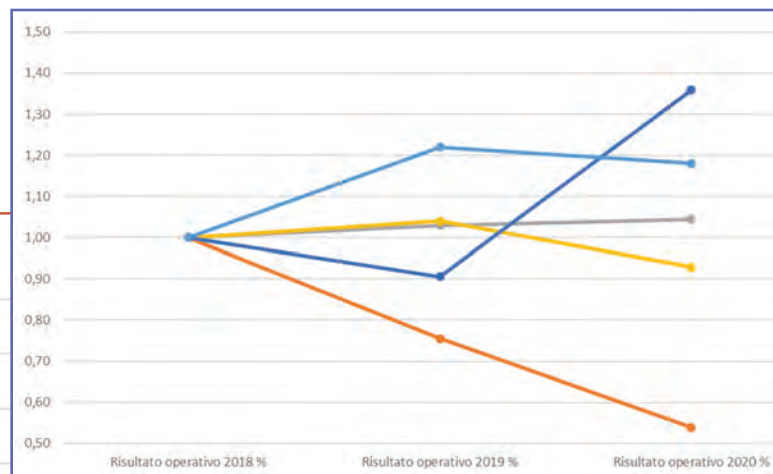
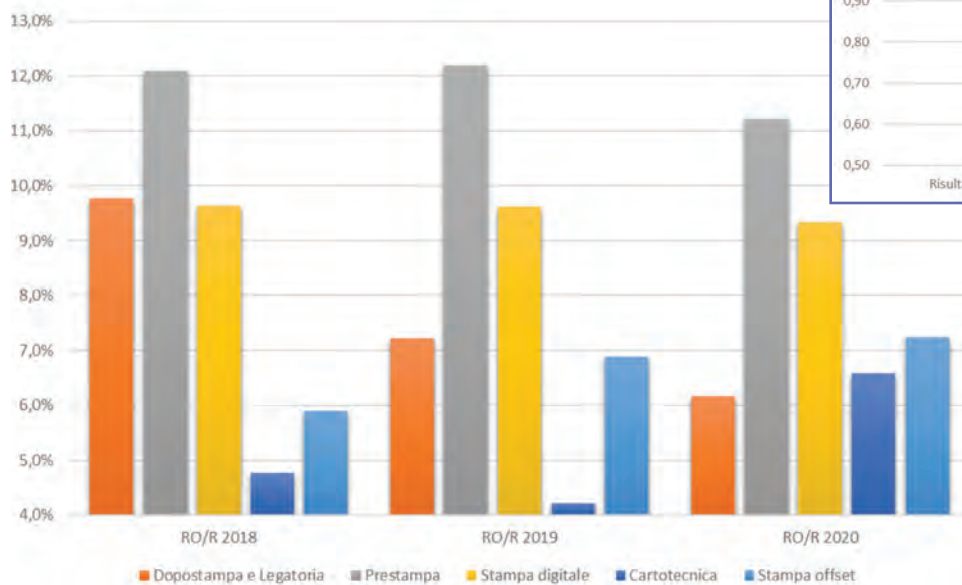


3 – Ricavi medi per azienda



Settore	2018M	2019M	2020M
Cartotecnica	28.149	28.918	27.725
Dopostampa e legatoria	9.019	9.218	7.699
Prestampa	10.361	10.577	11.668
Stampa digitale	20.097	20.963	19.293
Stampa offset	22.027	23.017	21.136
Stampa rotocalco	53.044	65.913	49.774
Totale complessivo	25.216	26.143	24.609

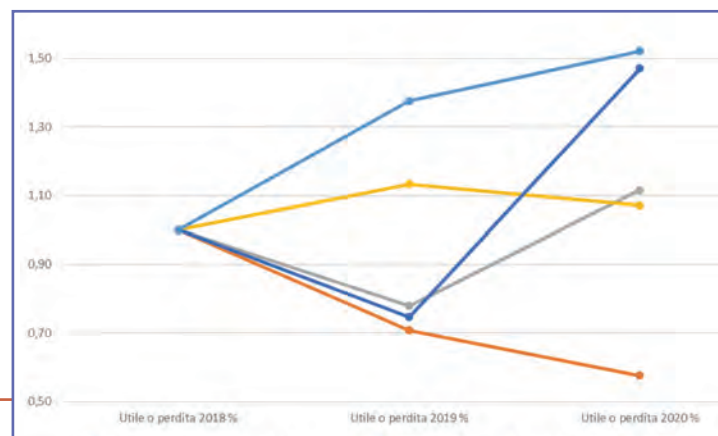
4 - Risultato operativo sui ricavi



Andamento del RISULTATO OPERATIVO nel triennio – Il 2018 costituisce “base 1”. In grande recupero la Cartotecnica. Dopostampa e Legatoria lontane dal pareggio.

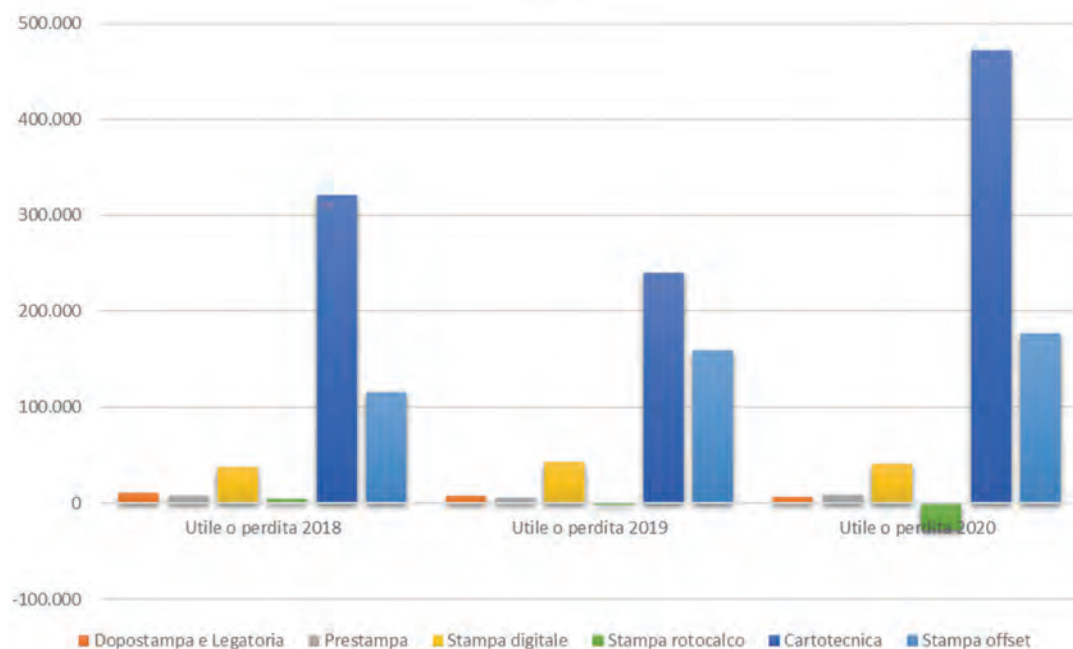
non è stata rappresentata nel grafico (4).

Per chiarire meglio i risultati in merito alla redditività delle attività dei vari comparti del panel dei 500, prendiamo in considerazione anche il Risultato operativo in relazione ai Ricavi generati. Le aziende del comparto Stampa rotocalco segnano valori negativi già a questo primo livello, mentre la Prestampa consolida valori oltre 11%, la Stampa digitale oltre il 9%, la Stampa offset oltre il 7% con costante trend di crescita. Cartotecnica in crescita fino a un abbondante 6% e Dopostampa e

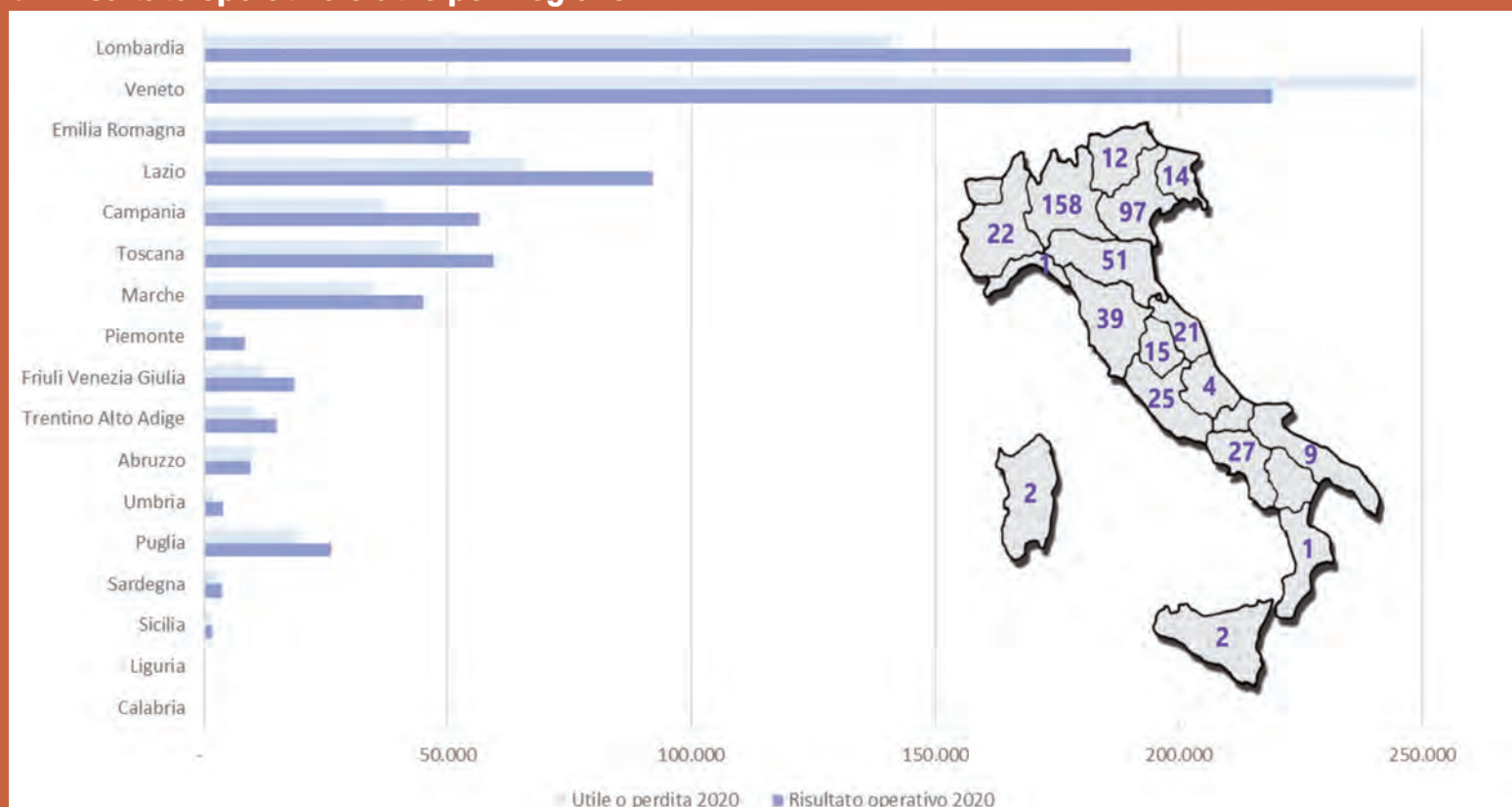


Andamento dell'UTILE nel triennio – Il 2018 costituisce “base 1”. Buon risultato per tutti i comparti. Fanno eccezione Dopostampa e Legatoria.

5 - Utile



6 - Risultato operativo e utile per Regione



legatoria che, pur in frenata, raggiungono un più scarso 6%, chiudono l'analisi.

Utili di esercizio

Poiché la nostra carrellata sui risultati 2020 dei 500 Big è basata sui risultati dei bilanci depositati, è necessario rendere conto di come sono distribuiti gli Utili di esercizio. Il comparto della Stampa rotocalco segna il passo e i segnali di questa negatività sono stati già identificati nelle variabili elencate in precedenza. Al contrario la Cartotecnica segna un +197% del risultato 2020 vs 2019 che ben recupera il -25% del 2019 vs 2018. Anche Prestampa (+143% 2020 vs 2019) e Stampa offset (+110% 2020 vs 2019) mostrano valori soddisfacenti. Stampa digitale (94% 2020 vs 2019) e Dopostampa e Legatoria (81% 2020 vs 2019) non hanno recuperato ancora sul periodo precedente (5).

La mappa dei BIG

Dal punto di vista della dislocazione geografica, i 500 Big sono maggiormente presenti in Lombardia (158 aziende), Veneto (97) ed Emilia Romagna (51). Le tre regioni costituiscono insieme il 60% delle presenze sul territorio nazionale. Analoga percentuale riguarda i valori economici di Ricavi (7,4 milioni di euro/12,3 milioni di euro totali), Risultato operativo (463 mila euro/802 mila euro totali) e Utile di esercizio (432 mila euro/678 mila euro totali). A fronte di valori medi del Risultato operativo in relazione ai Ricavi (7%) e dell'Utile in relazione ai Ricavi (6%), i migliori risultati sono conseguiti dalla Puglia (rispettivamente 13% e 10%), "solo" tredicesima in graduatoria per Ricavi, e dalla Sicilia. Tra la Lombardia (prima della graduatoria) e il Veneto

Dal punto di vista della dislocazione geografica, i 500 Big sono maggiormente presenti in Lombardia (158 aziende), Veneto (97) ed Emilia Romagna (51). Le tre regioni costituiscono insieme il 60% delle presenze sul territorio nazionale.

si rilevano queste caratteristiche: in Lombardia risiedono il 39% di aziende in più ma i Ricavi generati sono il 29% in più. In tema di Risultato operativo il Veneto supera del 15% la Lombardia mentre questa distanza è del 76% se si confrontano gli Utili di bilancio (6).

Conclusioni

Quello sopra descritto è l'andamento del 2020. Molte aziende sono riuscite a imboccare la strada del recupero con successo. Le nuove sfide e criticità non hanno rallentato la spinta all'innovazione e agli investimenti in efficientamento dei processi, l'aggiornamento tecnologico e la ricerca di nuovi mercati da parte delle aziende di stampa – che sono stati viatico per il 2021 (in questi giorni oggetto delle approfondite valutazioni economiche). Il 2022 si presenta come l'anno cruciale per la rincorsa alle stime ottimistiche del superamento del nefasto periodo pandemico, sia dal punto di vista sanitario ma anche e soprattutto dal punto di vista economico.

Analisi 2020

I risultati delle prime 20 aziende del Club delle Eccellenze

di Stefano Portolani – CSP

Come hanno performato le prime 20 aziende in ordine di ricavi tra quelle del Club delle Eccellenze nel 2020, l'anno peggiore per l'impatto della crisi pandemica? Il risultato è meno negativo rispetto a quello più generale degli indicatori economici nazionali

Come avete letto nello speciale pubblicato sul numero scorso, il 2 dicembre 2021, ritornando finalmente in presenza, si è svolta la tradizionale premiazione degli "Oscar della Stampa", il riconoscimento all'eccellenza dell'industria del printing in Italia. E questa volta, anche la voglia di festeggiare le "Eccellenze" del settore ha avuto il suo "boost": il premio ha, infatti, raggiunto la trentesima edizione.

Le eccellenze della stampa italiana

Come di consueto la giuria ha assegnato premi ad aziende che si sono distinte per meriti diversi. I "simply the best" si sono guadagnati il titolo quale Industria Grafica dell'anno, Best Digital Printer, Best Nobilitazioni e Supporti Speciali, Best Cartotecnica, Best Label Printer, Best Converter, Best Technology Innovator, Best Wide & Industrial Printer. Ma anche per riconoscimenti speciali: Imprenditore dell'anno, Speciale Industry 4.0 e all'azienda che celebra i Cent'anni di Stampa.

Prendiamo l'occasione per ricordare l'evento perché in queste pagine abbiamo analizzato le prime 20 aziende in ordine di ricavi che possono fregiarsi di premi conseguiti durante l'edizione 2021 ma anche in quelle del passato, per sintetizzare attraverso i dati come queste realtà hanno trascorso il periodo della gestione 2020. Ci riferiamo ai risultati economici che sono emersi dall'analisi dei bilanci depositati da ciascuna di esse.

Le aziende appartengono a comparti diversi ed esprimono volumi di Ricavi di differente entità. Non sono perciò soggette a limiti di volumi d'affari che rendano inaccessibile la candidatura all'Oscar.

Le aziende analizzate

Riteniamo importante sottolineare che sulle altre 80 aziende che fanno parte del Club delle Eccellenze, sono 83 quelle per le quali abbiamo reperito il bilancio depositato.

La somma dei Ricavi generati nel 2020 da queste aziende è stata di circa 3.180.000 di euro. Nel 2019 questo valore era superiore: circa 3.650.000 di euro. Dunque la perdita di volume d'affari, causata anche dalla pandemia, è stata di circa il 13,4%. Il valore medio per azienda è stato di 38.000 euro contro i 43.000

euro rispetto al periodo precedente.

Soffrono di più quelle appartenenti al comparto della Stampa digitale – considerando che si tratta di quelle classificate come pure digitali ovvero che hanno in azienda esclusivamente questa tecnologia – mentre hanno ottenuto risultati simili quelle appartenenti alla Cartotecnica e alla Stampa Offset. Solo 22 aziende sono riuscite a conseguire nel 2020 un risultato migliore rispetto all'anno precedente.

Circa il risultato della gestione, l'EBITDA – complessivamente attestato su oltre 440 milioni di euro – perde il 13,4% nel 2020 rispetto al 2019 vanificando il +5,4% del 2019 sul 2018.

Contrariamente a quanto accaduto per i Ricavi, qui è la sola Stampa digitale a ottenere un risultato positivo.

Le prime 20 classificate

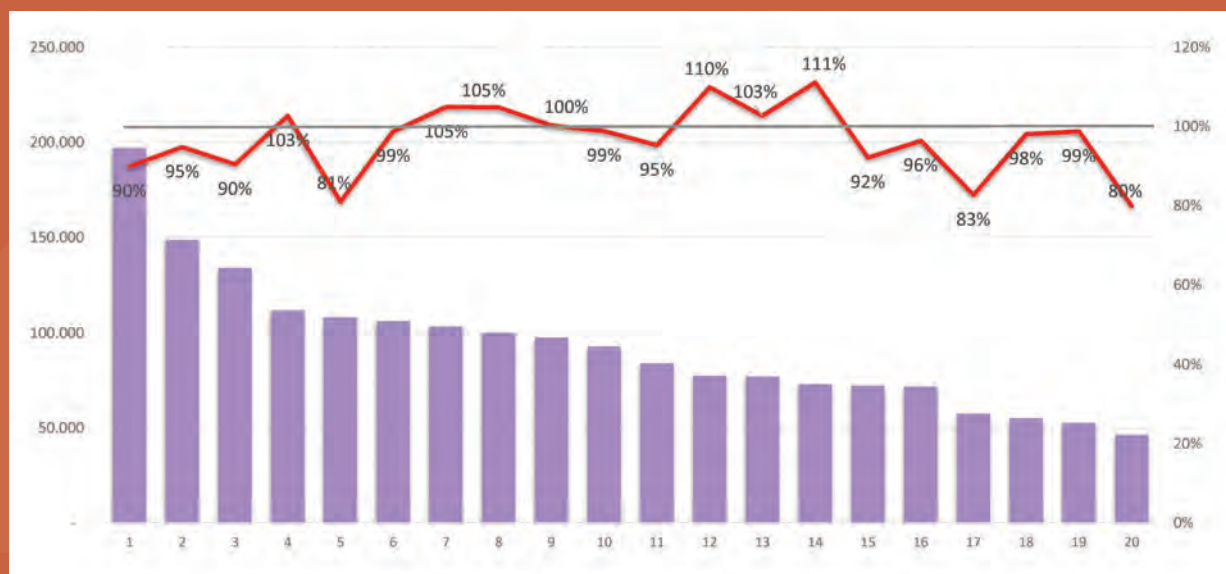
Tornando alle prime 20 aziende classificate tra le 83 prese in esame dal cluster "Oscar della Stampa", dall'analisi abbiamo escluso l'azienda dimensionalmente più grande di tutte in modo da poter rendere meglio confrontabili i risultati delle rimanenti. L'azienda in questione è l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato Spa, i cui Ricavi nel 2020 sono stati di oltre 400.000 euro – meno 20% sul 2019 – e un EBITDA di 136.000 euro – meno 25% sul 2019.

Dunque le TOP 20 tra gli Oscar della Stampa hanno realizzato un totale Ricavi di 1.870.000 euro lasciando sul 2019 "solo" un 4% circa. Anche l'EBITDA soffre in una misura accettabile: si consolida a circa 207.000 euro: circa 1% in meno rispetto al 2019.

Complessivamente il risultato delle aziende prese in esame è stato meno negativo rispetto a quello più generale degli indicatori economici nazionali riferita all'anno peggiore per gli effetti causati dalla pandemia da Covid-19.

Rimandiamo i lettori all'edizione 2022 della manifestazione "Oscar della Stampa" sperando di offrire loro un panorama migliore anche alla luce delle novità che caratterizzeranno il premio per la prossima edizione.

RICAVI: confronto con il 2019



EBITDA: confronto con il 2019



Le prime 20 Eccellenze del 2020

- 1 GOGLIO Spa
- 2 PIXARTPRINTING Spa
- 3 ROTOLITO Spa
- 4 AMB Spa
- 5 PRO-GEST Spa
- 6 LEGATORIA EDITORIALE GIOVANNI OLIVOTTO - L.E.G.O. Spa
- 7 FIORINI INTERNATIONAL ITALIA Spa
- 8 GHELFI ONDULATI Spa
- 9 I.C.O. INDUSTRIA CARTONE ONDULATO Srl
- 10 LIC PACKAGING Spa
- 11 CELLOGRAFICA GEROSA Spa
- 12 SACCHITAL Spa
- 13 ANTONIO SADA & FIGLI Spa
- 14 ALL4LABELS ITALY NMS Srl
- 15 INDUSTRIA GRAFICA EUROSTAMPA Spa
- 16 PALLADIO GROUP Spa
- 17 GPACK Spa
- 18 DI MAURO-OFFICINE GRAFICHE Spa
- 19 CARTOGRAFICA VENETA Spa